

Calcio. Siracusa-San Gregorio 3-0, vittoria schiacciante al De Simone

Una vittoria schiacciante in un'atmosfera carica anche di commozione. Il Siracusa batte in casa il San Gregorio. Un 3-0 che consolida il secondo posto in classifica, insieme al Modica, con 45 punti, 8 di distacco rispetto alla capolista Tiger Brolo. Doppietta di Palminteri, poi la firma del bomber Carbonaro. Partita a senso unico, con un valore aggiunto. Al De Simone, infatti, la Curva Anna è tornata quella di un tempo, carica, pronta ad incitare la squadra in campo e tutta per Ciccio Ficili, ricordato prima dell'inizio dell'incontro, con un minuto di silenzio e protagonista di striscioni e cori. Quello di oggi è il dodicesimo risultato utile consecutivo per il Siracusa. Assenti Farò, per infortunio, e Petrullo squalificato, mister Strano si affida a Russo, tra i pali, linea difensiva composta da Liistro, Matinella, Chiariello e Lombardo. Centrocampo cpaitan Calabrese e Visone in mezzo, sui laterali Garrasi e Bufalino. Tandem d'attacco Palminteri e Frittitta che rientra dal doppio turno di squalifica. Al 2' cross di Lombardo colpo di testa di Palminteri alto sopra traversa. Tre minuti dopo, spiovente di Garrasi ribattuto arriva sui piedi di Calabrese che ci prova di prima intenzione ma non trova lo specchio della porta. Il Siracusa comanda il gioco con Visone; è lui in cabina di regia a dettare tempi e movimenti. È suo l'assist che al minuto 15' becca Liistro in area, piattone di destro parato da Meo. Calcio d'angolo di Visone al 22': il colpo di testa di Matinella arriva sui piedi di Bufalino che strozza il tiro e l'azione sfuma. Gli azzurri schiacciano il San Gregorio nella propria metà campo e al 30' segnano con Frittitta ma l'arbitro senza la segnalazione del guardalinee, annulla per fuorigioco. La Curva Anna è un costante incitamento e in campo c'è solo il Siracusa. Assist dalla corsia di destra di

Lombardo per Frittitta che aggancia male. Al 36' ci prova Palmiteri da 25 metri, alto sopra la traversa. La pressione degli azzurri è premiata al 39': tocco di fino di Visone a limite dell'area libera Palmiteri che addomestica il pallone e di destra batte Meo. Tutti sotto la Curva per festeggiare il gol con dedica a Francesco Ficili. Il San Gregorio si vede per la prima volta dalle parti di Russo, in chiusura di primo tempo con un calcio di punizione di Salemi, fuori lo specchio della porta.

Pronti via, uno contro uno di Garrasi che salta Puglisi e scodella in area per Frittitta; stop e acrobazia al volo dell'attaccante azzurro bloccata da di Meo. Al 54' primo vero brivido per il Siracusa; disattenzione della difesa con la linea che rimane alta e tiene in gioco Garozzo che si presenta in area, a tu per tu con Russo, e colpisce la traversa. Tre minuti dopo, ancora una rete annullata per fuorigioco a Frittitta che pochi istanti dopo uscirà per fare spazio a Carbonaro. Gli uomini di Strano gestiscono presentandosi più volte al tiro dal limite. Ci provano Garrasi, Bufalino poi Carbonaro che arriva al tiro dopo uno splendido scambio con Palmiteri. La giocata del raddoppio arriva al 79' sempre dai due attaccanti: Carbonaro restituisce il favore e Palmiteri batte Meo. Siracusa 2 San Gregorio 0. Ma non è finita. Gli azzurri spingono ancora sull'acceleratore: mischia in area, palla a Carbonaro che trasforma di piatto e aggiorna lo score.

TABELLINO

Sc Siracusa – San Gregorio 3-0 (39' e 79' Palmiteri, 84' Carbonaro)

Sc Siracusa: Russo (J), Lombardo (J), Liistro (J), Matinella, Chiariello, Visone, Garrasi, Calabrese (K), Frittitta (62' Carbonaro), Palmiteri (87' Scarano), Bufalino (79' Lentini). All. Strano. A disp: Scalia, Figura, Diop, Brancato.

San Gregorio: Meo, Vitale (J), Puglisi, Cammarata (J), Verti (K), Salemi, Rasà (62' Gallucci) (J), Tornatore, Tosto (J), Tomaselli (J), Marino (25' Garozzo). All. Scrivano. A disp: Marraffino, Villa, Toscano (J), Scrivano, Cristaldi (J).

Arbitro: Gangi di Enna; assistenti: Tomaso di Messina e Calderone di Barcellona P.G.

Note. Ammonizioni: Salemi (Sa), Garrasi (Si). Angoli: 6-2.
Spettatori: 600 circa

Pallanuoto, Serie B. Vittoria facile per la 7 Scogli. Baio richiama i suoi

Vince la 7 Scogli, 13-6 al fanalino di coda Cus Palermo. Mattatore dell'incontro Renzo Puglisi, autore di 4 reti. Da segnalare il rientro di capitano Bordone, per lui qualche minuto di gioco dopo il lungo infortunio condito da una rete. "Bene la vittoria ma da rivedere l'atteggiamento", dice a fine gara coach Aldo Baio. "Ne ho parlato con i ragazzi, caliamo in tensione nervosa quando giochiamo contro squadre con pochi punti e questo non va bene. Dobbiamo sempre giocare come se fosse una finale, altrimenti rischiamo sempre qualcosa". Al tecnico del sette siracusano non sono andati giù i troppi errori di concentrazione che hanno privilegiato giocate individuali ai meccanismi provati e riprovati in settimana. "Sabato a Napoli serve la migliore 7 Scogli", aggiunge poi Baio. Le altre reti: 2 Zovko; 2 Onida; 1 Manzone; 1 Moracchioli.

Basket, A1/F. Priolo a Cagliari con l'incubo penalizzazione

Rifinitura e partenza per Cagliari dove domani pomeriggio(orev18:00) la Trogylos Priolo si confronterà con il Cus Cagliari. Riposo precauzionale per Simona Ballardini e Iva Grbas, la loro presenza domani in campo non è a rischio. "Ho preferito farle riposare per non appesantire troppo le loro gambe", ha spiegato coach Coppa. "Entrambe vengono da due brutti infortuni e il loro recupero è stato eccezionale quanto importante per tutta la squadra. Domani ci attende una partita molto importante". Importante anche per fatti extrasportivi. Entro lunedì va pagata la rata di iscrizione campionato (27.500 euro), altrimenti Priolo rischia punti di penalizzazione prima ed una eventuale esclusione dal campionato poi. "Stiamo cercando di reperire le risorse necessarie per onorare quest'altro impegno nei confronti della Federazione. Una buona prestazione a Cagliari potrebbe permetterci anche di guadagnare altri due punti fondamentali per noi e per il nostro obiettivo salvezza".

Pallanuoto, A2. L'Ortigia vince bene. Suo il derby con la Nuoto Catania

Va all'Ortigia il derby con la Nuoto Catania. Il sette di Gino Leone allunga così la sua striscia positiva e con il 13-7 rifilato ai cugini etnei lancia un segnale preciso al

campionato. Decisivo capitano Patricelli. Il portiere biancoverde chiude la saracinesca e si oppone ai ripetuti tiri degli ospiti.

Avvio scoppiettante con Ortigia e Catania che si rincorrono sul filo dei parziali. Poi, come ammesso al termine dallo stesso tecnico etneo, arrivano alcuni minuti di follia che concedono al sette di Leone l'allungo decisivo con un parziale di 5-0. "Ottima partita", dice alla fine Leone. "Mi piace questo essere irriverenti contro formazioni più attrezzate, ammiro questa sportiva monelleria che i nostri giovani dimostrano di mettere al servizio della squadra. Ci giochiamo questo campionato senza alcun obbligo; soltanto all'ultima giornata guarderemo alla nostra posizione".

Calcio, Eccellenza. La vigilia di Pippo Strano. "Noi favoriti? L'andata insegna..."

Vigilia di Sc Siracusa-San Gregorio, parla il tecnico degli azzurri Pippo Strano. "Favoriti sulla carta? La gara di andata proprio contro il San Gregorio insegna che non bisogna mai sottovalutare l'avversario. Questo è sempre stato il mio imperativo. Forse quella sconfitta e il modo in cui arrivò, ha rappresentato uno dei momenti più bassi di quell'inizio di stagione. Fortunatamente abbiamo poi saputo reagire e sistemare la nostra situazione di classifica. C'è da proseguire su questa strada e domani avremo anche un obbligo morale di dedicare la vittoria a un ragazzo che non c'è più e la cui scomparsa, in settimana, ha toccato veramente tutti". Indisponibile il portiere Farò. Squalificato Petrullo. Diciannove i convocati. Questo l'elenco.

Portieri: Russo, Scalia

Difensori: Brancato, Chiariello, Diop, Matinella, Liistro, Lombardo, Pirrotta

Centrocampisti: Bufalino, Calabrese, Figura, Garrasi, Lentini, Scarano, Visone

Attaccanti: Carbonaro, Frittitta, Palmiteri

Sc Siracusa in apprensione per Farò. Ritirata a maglia numero 12, in memoria di Francesco Ficili

Qualche apprensione per il portiere Farò, che oggi a lavorato a parte, per il resto Sc Siracusa al completo per la sfida al San Gregorio. “Mi vengono i brividi a pensare a come abbiamo perso all’andata”, ricorda il difensore Simone Lombardo. “È stato forse il momento più basso della prima parte di stagione. Però poi ci siamo ripresi alla grande, abbiamo tirato fuori la testa e iniziato la nostra rimonta. Adesso, a distanza di mesi, è tutto cambiato. Andiamo in campo per vincere perché vogliamo arrivare più in alto possibile”. Domani mattina seduta di rifinitura, al termine della quale il tecnico Strano diramerà la lista convocati.

Intanto, la società azzurra ha deciso di ritirare la maglia numero 12, simbolo del dodicesimo uomo in campo. Una decisione che vale come ulteriore omaggio alla memoria di Francesco Ficili, scomparso pochi giorni fa.

Calcio, Eccellenza. Siracusa, contro il San Gregorio torna disponibile Frittitta

Domenica l'Sc Siracusa ritrova Stefano Frittitta. Dopo il doppio turno di squalifica, il giocatore azzurro è pronto al rientro. "Mi manca il clima partita. Scalpito, non vedo l'ora di rimettere piede in campo e soprattutto di tornare a segnare. La squadra si è comportata benissimo nelle ultime uscite, chi è andato in campo non ha fatto rimpiangere gli indisponibili. Abbiamo tutti grande voglia di mantenere la seconda posizione in classifica, ecco perché contro il San Gregorio ci vorrà massima concentrazione e lucidità. Abbiamo compiuto un'impresa con un filotto di risultati positivi che fa impressione e sappiamo di dover continuare con questo entusiasmo. A fine campionato faremo i conti e tireremo le somme".

Siracusa. Premio Ray Man sabato all'Ippodromo del Mediterraneo

Una condizionata da dividere in tre. Si presenta così il Premio Ray Man, seconda corsa in programma nel palinsesto ippico di scena al Mediterraneo nel pomeriggio di sabato prossimo. C'è il vincitore del Criterium del Mediterraneo:

Super Coach. Nessun problema per il portacolori del team Bosco-Cannavò, neanche quello di dover affrontare per la prima volta una distanza più lunga, i 2 mila e 100 metri previsti sul tracciato di pista piccola. C'è Tyrion, però. Quel allievo di Seby Latina che ha messo tutti a tacere nel Handicap Principale Teatro Greco e che trascina in linea diretta con lui anche Alca Fulmine e una Seek For Toys che resta la terza valida alternativa. Per il resto della compagnia, il dito potrebbe soffermarsi su un Romeo's Wing che esordisce bene sulla pista siracusana. Il convegno prevede una quinta corsa legata alla seconda Tris. Un handicap sui mille e 700 metri che registra la presenza di Notte dei Desideri pronto per vincere, di Copreopasso che cercherà di dettare andatura e di Saviello bene in corsa, anche se impegnato su distanza un filino breve. E chi sa se Never Will potrà ancora far bene con una perizia che gli impone 60 chili.

Calcio, Eccellenza. Pari senza reti tra San Pio e SC Siracusa

Finisce senza reti il big match di Eccellenza, girone B, tra San Pio X e Sc Siracusa. Uno 0-0 che non serve a nessuna delle due formazioni, protagoniste annunciate alla vigilia e oggi costrette a inseguire una Tiger Brolo con un piedi ormai in Serie D. Con un punto per parte, la capolista – vincente sabato nell'anticipo – scappa via con un vantaggio sugli azzurri salito a 10 lunghezze. Siracusa superato momentaneamente in classifica anche dal Modica, azzurri ora terzi. Ma le partite da giocare, e i punti per recuperare, sono sempre meno.

Pallanuoto. Ortigia ok contro il Palermo: 8-13

Inarrestabile Ortigia. A Palermo i ragazzi allenati da Gino Leone hanno bissato il successo di Roma, aggiudicandosi l'incontro. Un 8-13 che riempie d'orgoglio società e tifosi. I biancoverdi, privi di Puglisi e Paratore, sono riusciti a battere una delle contendenti alle prime piazze del girone Sud del campionato di A2. Partita mai in discussione con i siracusani bravi a mantenere ritmo e precisione al tiro. Buona la difesa sul temibile Lo Cascio, ottima la prestazione dei più giovani ai quali coach Leone ha chiesto gli straordinari. Squadra matura al punto giusto con Bezic e capitano Patricelli pronti a mettere in acqua esperienza e voglia. Pienamente soddisfatto Leone. "Sono davvero contento per la personalità mostrata. Non era semplice ripetersi dopo Roma ed invece i ragazzi, nonostante le assenze pesanti, hanno dimostrato tutto il loro valore e messo in acqua il ritmo necessario per farci vincere il match". Per il presidente, Valerio Vancheri, "quella a cui abbiamo assistito è stata una grande prova della squadra. Tutti bravi e grandi meriti a Gino Leone che è riuscito a dare carica ai ragazzi. Questa Ortigia sta facendo un grande campionato e saremo lì fino alla fine".